

A RAVENNA DA DOMANI A SABATO IL FESTIVAL DEDICATO AL SOMMO POETA

La lezione di Dante e il riscatto di “quella umile Italia”

RAVENNA
ANCORA una volta “Dante 2021” rende omaggio al Sommo poeta nella città che gli ha reso meno amaro l'esilio. Il festival, voluto e promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, verrà inaugurato domani alle 18,30 negli Antichi chiostri francescani. Interverranno Lanfranco Gualtieri, presidente della Fondazione, Nicoletta Maraschio, presidente dell'Accademia della Crusca, cui è stata affidata la direzione artistica della manifestazione, e il coordinatore Domenico De Martino. Alle 19 toccherà alla tavola rotonda “Dante per me”, nella quale studiosi di fama internazionale, dal filologo Carlo Ossola al presidente della Deutsche Dante Ge-

sellschaft, Winfried Wehle, racconteranno che cosa Dante ha significato per loro non solo negli studi ma nella vita. Alle 21 appuntamento con la vernice della mostra “Ne la pittura tener lo campo” ai Chiostri. Alle 22, sempre

IL TEMA
Convegni, mostre e spettacoli ispirati al celebre verso del primo canto dell'Inferno

nei Chiostri, concerto del pianista Michele Fedrigotti dal titolo “Chopin Ultramondano”. La manifestazione, inserita nel “Settembre dantesco”, ricco calendario di omaggi che Ravenna

ogni anno dedica al poeta fiorentino, prende il titolo da un celebre verso del 1° canto dell'Inferno, “Di quella umile Italia”. «È un titolo — spiega Domenico De Martino — cui teniamo particolarmente, perché l'Italia in questo momento ha bisogno di un riscatto, lo stesso riscatto che auspicava Dante per l'Italia del suo tempo con la celebre profezia del veltro».

FINO al 7 settembre Dante 2021 ospiterà grandi nomi della cultura, dello spettacolo e dell'economia riuniti nel nome di Dante e della poesia. Dagli attori Michele Placido, Alessio Boni e Sandro Lombardi, ai musicisti Steve Grossmann e Francesco Baccini. “Lingua italiana per oggi e per do-

mani” è il titolo dell'incontro in programma il 5 settembre: coordinato dal direttore di Qn e Resto del Carlino, Giovanni Morandi, vedrà attorno al tavolo, tra gli altri, Nicoletta Maraschio, il conduttore Rai Massimo Bernardini, Antonio Patuelli e Luigi Federico Signorini. A Dante e all'arte del suo tempo sarà dedicato l'incontro con il direttore dei Musei Vaticani Antonio Paolucci (6 settembre). Il Premio Dante Ravenna, infine, promosso dalla Fondazione e dall'Accademia della Crusca, verrà consegnato quest'anno all'attore e grande interprete di Dante, Virginio Gazzolo (sabato alle 21 in piazza del Popolo). Per il programma: www.dante2021.it
a.c.

